

FESTIVITA'

In questo mese di dicembre non si sono registrate molte presenze nel nostro paese, sia per il ponte dell'Immacolata sia per le festività natalizie. Sono mancati i compaesani ginevrini, milanesi, ecc. Qualche persona in più si è vista verso Capodanno: alcuni sono venuti qui ad attendere l'arrivo del nuovo anno, altri sono venuti subito dopo per trascorrere qualche giorno in montagna e a riscaldare le case chiuse da tempo. Molte persone hanno lavorato, altre hanno preferito rimanere nelle loro case di residenza anche a causa del tempo, che non è stato dei migliori. Abbondanti neviccate, insieme a pioggia o a giornate nuvolose hanno caratterizzato il tempo dei giorni passati. La neve ha contribuito a ravvivare l'atmosfera natalizia, già presente nel nostro paese con illuminazioni, con presepi posti in angoli caratteristici delle vie, in giardini e grazie al contributo attivo di Dario e Flavio, che si sono dati da fare in prima persona. A loro il grazie degli Orassesesi.

Mercoledì 23 dicembre Don Giuliano ha attraversato le viuzze innevate per portare nelle case la Benedizione delle famiglie. Il 24 dicembre alle ore 20, ha celebrato la S. Messa di Natale, rallegrata dal coro La Bricolla, che ha reso un po' "diversa" la celebrazione. Un ringraziamento a Vittorino, ai suoi uomini e alle sue donne, sempre disponibili ad offrire momenti suggestivi nella nostra valle e anche oltre.

Subito dopo la messa, presso la sala multiuso si è svolta la Recita Natalizia dei bambini della Scuola Primaria e dell'Infanzia, che ha regalato ai presenti una bella serata. L'arrivo di Babbo Natale ha portato gioia e un meritato regalo, visto l'impegno, per i più piccoli. Le associazioni locali hanno offerto vin brulé, cioccolata e panettone in attesa dell'arrivo del giorno tanto atteso: il Natale!

La maggior parte delle persone ha trascorso il giorno di Natale in famiglia coi parenti più cari e qualcuno ha gioito nel vedere scartare i regali da parte dei bambini, i cui occhi s'illuminano, i sorrisi si spalancano e le manine diventano veloci a strappare la carta da impacchettare, perché la curiosità di vedere cosa nascondano pacchi e pacchetti è davvero forte! Da parte dei genitori la difficoltà e l'imbarazzo nell'indirizzare la loro attenzione sul vero significato del Natale.

L'anno nuovo è arrivato quasi in punta di piedi, in paese ognuno ha pensato di accogliere il 2010 in compagnia di occhi amici, presso la propria abitazione, pochi i forestieri presenti per l'occasione. La prima S. Messa dell'anno è stata celebrata alle ore quindici da don Cirillo: nonostante il freddo pungente di questi mesi di dicembre e gennaio, non è mancato nel portare la sua presenza e gli auguri agli Orassesesi, che vedono sempre volentieri il sacerdote, il quale dimostra sempre l'affetto e l'amore per la valle. Mercoledì 6 gennaio alle 10.30 è stata celebrata la S. Messa da don Giuliano: insieme abbiamo ricordato l'arrivo dei Magi al luogo della nascita del Salvatore e il significato di tale presenza. Il giorno dell'Epifania ha concluso queste festività natalizie "un po' mogie".

RECITA NATALIZIA

Giovedì 24 dicembre si è svolta la Recita Natalizia dei bambini della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Un impegno lungo e faticoso, sia da parte degli alunni, sia delle insegnanti e che ha visto protagonisti i nostri bambini. La recita è iniziata con una scenetta in dialetto orassese, curata da LIVIO MINOGGIO, che volontariamente va a scuola a dare "lezioni dialettali". Sono seguiti canti in inglese ed in tedesco, insegnati dalla maestra ROSANNA CARACCILO e poesie dedicate a Gesù, scritte dai bambini stessi.

La recita messa in scena ha per titolo "E una stella fiorì a Natale". Essa è la storia di un paese, Oscuro, situato tra due valli e semi-abbandonato, poiché non vedeva mai il sole, ma è anche la storia della poca gente e dei pochi animali di Oscuro, che vivono all'ombra di due grandi montagne. Il rapporto tra le persone è un po' schivo e solitario. Ma un giorno succede qualcosa di straordinario: dalla terra, in mezzo alla neve spunta un fiore rosso come l'amore, la "stella di Natale", pianta che ormai è entrata a far parte della tradizione natalizia. Inizia così il viaggio fantastico verso la luce, dovuta alla nascita del



Bambin Gesù, da parte degli uomini, delle donne e degli animali di Oscuro. Un viaggio di pace, di riscoperta fraternità, per uscire dal buio della paura e della diffidenza e raggiungere la luce dell'amore e della generosità. Tutto ciò, insieme

ad alcuni eventi straordinari, riporterà il sole, la vita e la speranza e l'unità delle persone e degli animali in questo piccolo paese, che cambierà nome in... Orasso!

Un plauso agli attori Arianna, Elisa, Gioele, Fabiano, Mara, Fabio, Luca, Simone ed Alessio, all'esordiente nono-narratore Elio, ai preziosi aiutanti Ilaria, Mattia e Serena. Un ringraziamento a Fiorella e a Donatella per aver realizzato i costumi, a Dario, Flavio che hanno realizzato il palco, a Moreno ed Alberto per l'audio e le luci, a Saba per la sistemazione dei locali e a tutti coloro che hanno dato il loro contributo per la buona riuscita della serata.

LA LOTTERIA

Le insegnanti della Scuola Primaria hanno organizzato una lotteria natalizia per raccogliere fondi con lo scopo di acquistare un computer da mettere a disposizione dei bambini, in quanto quello attualmente in uso è lentissimo e non permette di svolgere le lezioni di informatica. Purtroppo il ricavato non è sufficiente per tale acquisto, pertanto con la somma a disposizione si provvederà a riparare il fotocopiatore (sperando che la somma basti!) e ad acquistare materiale necessario per realizzare i "lavoretti manuali". Un grazie a tutti coloro che hanno dato una mano, in particolare ai bambini che si sono adoperati per vendere i biglietti.!

BENVENUTI

Il nuovo anno ha portato novità in Municipio: MIRCO TESTORI ha preso il posto dell'unico impiegato comunale Giulio Malavolti, mentre ROBERTO BONETTI ha sostituito il tecnico comunale Alberto Generelli. Rivedremo Giulio ed Alberto qualche volta in Municipio per dare una mano ad avviare il lavoro dei nuovi arrivati. Un ringraziamento a chi se ne va e un auguri di buon lavoro ai nuovi arrivati.

FIOCCO ROSA

Presso il Punto Nascite dell'ospedale S. Biagio di Domodossola martedì 5 gennaio ha visto la luce SARA MONZIO COMPAGNONI, secondogenita di Marcella Minoggi e di Renato.

La bimba ha portato tanta gioia e tanta felicità ai genitori e alla sorellina LISA, che presto avrà una nuova compagna di giochi. Benvenuta alla piccola SARA, con l'augurio che la sua vita sia sempre colma di gioia, congratulazioni ai genitori, che risiedono a Malesco, ai nonni materni Angelo e Augusta, alla nonna paterna Emilia gioiosi per la lieta notizia.

PRANZO SOCIALE

Mercoledì 6 gennaio l'Associazione Pro Monte Vecchio ha organizzato il consueto pranzo sociale, che ha visto la partecipazione di soci e simpatizzanti. Quest'anno è stato cambiato il ristorante e il ritrovo si è svolto per la prima volta a Druogno.

ELEZIONI U.S.O.

Nei giorni dal 2 al 6 gennaio si è votato per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Unione Sportiva Orasso: nell'elenco di persone tesserate U.S.O. ogni socio ha potuto dare 10 preferenze. Ecco l'esito dello spoglio eseguito il 6 gennaio:

Generelli Flavio	37	Bergamaschi Giovanni	5
Minoggi Dario	35	Grassi Marilena	5
Generelli Patrizia	33	Generelli Sabrina	4
Generelli Giovanni	29	Generelli Iride	3
Generelli Mario	29	Minoggio Serafino	2
Tatangelo Graziano	28	Cerutti Luciana	1
Generelli Moreno	23	Generelli Siro	1
Generelli Oreste	23	Ierfino Monica	1
Milani Elio	22	Mazza Guido	1
Mucchietto Serena	20	Minoggi Cinzia	1
Bergamaschi Marica	15		
Generelli Osvaldo	11	Soci avente diritto di voto:	56
Porta Saba	11	Schede votate:	41
Generelli Gabriele	9	Preferenze a disposizione:	410
Generelli Remo	9	Preferenze assegnate:	372
Bergamaschi Mauro	8	Schede bianche:	0
Puricelli Loredana	6	Schede nulle:	0

CONDOGLIANZE

Condoglianze alla famiglia di SBLENDORIO NICOLA, persona che tutti in paese conoscevamo per aver portato, attraverso il suo lavoro, molte persone soprattutto tedesche, ad investire in Valle Cannobina ed in particolare nel nostro comune. Molte baite sono state acquistate e recuperate, rispettando il paesaggio e attualmente vengono regolarmente occupate da persone che amano la tranquillità e la natura. Il signor Sblendorio è mancato il 12 gennaio e lascia la

moglie Renate e le figlie Carmela e Maria. Cordoglio alla famiglia, ai parenti e a tutti coloro che soffrono tale perdita, che si ripercuote anche sulla nostra valle.

SERATA ALL'OPERA PIA

Serata gradevole quella di venerdì 22 gennaio, presso il Salone Animazione dell'Opera Pia Dr. Uccelli di Cannobio, momento in cui Alberto Bergamaschi ha trattato il tema "La Borromea: percorso di storia, fede, arte e tradizioni fra i monti e i panorami della Val Cannobina", incontro che rientra nella rassegna di "Pagine fra Monti e Lago". L'introduzione è stata effettuata da Giorgio Borghini che ha sottolineato il valore naturale ed umano della Valle Cannobina, territorio che purtroppo è ancora sottovalutato, trascurato e anche un po' "snobbato". Viaggiando sul sentiero, partendo da Traffume, Alberto ha voluto rivisitare i luoghi descritti da Giuseppe Maria Grandazzi nel testo "Passeggi Istorici..." per confrontare la Valle di un tempo e di oggi. La presentazione ha voluto stuzzicare la curiosità dei presenti, attraverso fotografie inedite, ponendo interrogativi, mostrando quanto c'è da vedere e trattando argomenti di vario genere, che meritano approfondimento.

Alberto, da quando è un veterinario in pensione, trascorre gran parte del suo tempo ad Orasso, nella casa paterna. Ama molto la nostra valle ed il nostro paese, la sua passione è l'escursionismo, quasi ogni giorno "va per le montagne". In due anni ha studiato il territorio locale: i boschi, gli animali, i paesi, l'architettura, i personaggi di un tempo, i mestieri, gli statuti, le usanze i detti, i dialetti, le curiosità, ecc. raccogliendo materiale storico, illustrativo ed d'informazione tali da poter farne una pubblicazione. Speriamo che il proposito del libro vada in porto perché quello che i presenti alla serata hanno potuto vedere è veramente una piccolissima parte del tanto lavoro realizzato da Alberto, con minuziosità, ricerca accurata e passione. Ringraziamo Alberto per quanto ha fatto e siamo certi farà per la valle e per Orasso, magari col sostegno e l'aiuto della moglie Graziella, che da quest'anno avremo la gioia di vedere un po' più spesso in paese, visto che anche lei ha terminato il percorso lavorativo!